

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 343 DEL 18/06/2021

Pratica n. 34746 del 15/06/2021

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Obiettivo Funzione: B01GEN - Generico

OGGETTO	Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota 301, sita in Comune di Ladispoli (ex Cerveteri), assegnata al sig. Benfatti Silvio, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI ☐ NO ☒

ATTO CON IVA COMMERCIALE ☐ ISTITUZIONALE ☐

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE Geom. Gualtiero Talucci	ISTRUTTORE P.O. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA A.I. Dott. Agr. Fabio Genchi
F.to Gualtiero Talucci		Firmato Dott. Agr. Fabio Genchi
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Geom. Gualtiero Talucci		F.to Gualtiero Talucci

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. Dott. Agr. Fabio Genchi	
						Firmato Dott. Agr. Fabio Genchi	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N°	343	DELL'ALBO DELL'AGENZIA DATA, lì 18/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. ____343____ DEL ____18/06/2021____

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota 301, sita in Comune di Ladispoli (ex Cerveteri), assegnata al sig. Benfatti Silvio, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA A.I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avvocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del

Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, e 12 Maggio 2021, n. 28, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato) e la variazione n. 4 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e ss.mm.ii., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito Dott. Mario Pulcini, notaio in Roma, del 17 novembre 1953, repertorio n. 16190, registrato a Roma I^ il 05 dicembre 1953, al n. 8063, vol. 87/4, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 14 dicembre 1953, al n. 1872 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Benfatti Silvio, nato a Virgilio (MN) il 1° gennaio 1921, un appezzamento di terreno sito in Comune di Cerveteri (ora Ladispoli), località Monteroni Di Sotto, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come **quota 301** della superficie di Ha. 03.99.40, distinto in catasto al foglio 70, con parte del mappale 3, confinante a nord con quota 302, ad est con accesso, a sud con quota 300 e ad ovest con quota 292. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1953;

ATTESO che, con atto a rogito Dr. Marco Lanciotti, notaio in Bracciano, del 29 settembre 1976, repertorio n. 33827, registrato a Roma il 13 ottobre 1976, al n. 8609, vol. 2050, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 19 ottobre 1976, al n. 4217 del Registro Particolare, l'Ente Maremma, in attuazione della Legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della Legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 283/CE/A del 16 febbraio 1976 ha concesso, alla sig. Benfatti Silvio, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della quota 301, distinta in catasto del Comune di Cerveteri (ora Ladispoli), località Monteroni di Sotto, foglio 70, particelle 37-118, per la superficie complessiva di Ha. 04.10.60;

PRESO ATTO che, con atto a rogito Dott. Renato Bissi, notaio in Roma, del 10 settembre 1987, repertorio n. 21366, registrato a Roma il 29 settembre 1989, al n. 40132, vol. 1/A e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 03 ottobre 1987, al n. 4597 del Registro Particolare, il sig. Benfatti Silvio, sopra generalizzato, ha venduto e trasferito ai sigg. Fioravanti Mario, nato a (omissis) e ad Imboden Gioia Silvana, nata a (omissis), che in comunione legale tra essi intercorrente hanno accettato ed acquistato l'appezzamento di terreno sito in Comune di Ladispoli (ex Cerveteri), località Monteroni di Sotto, censito in catasto del Comune di Cerveteri al foglio 70, particelle 37-118, per la superficie complessiva di Ha. 04.10.60, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota 301;

CONSIDERATO E PRESO ATTO che il sig. Fioravanti Mario con istanza del 14 gennaio 2020, prot. n. 412, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950 n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni "allegato A" e "allegato 1" che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e le relazioni "allegato A" e "allegato 1", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Benfatti Silvio, sopra generalizzato, con atto a rogito Dott. Mario Pulcini, del 17 novembre 1953, repertorio n. 16190, meglio descritto in premessa, terreno sito in Comune di Ladispoli (ex Cerveteri), località Monteroni di Sotto, censito in catasto al foglio 70, particelle 37-

118, per la superficie complessiva di Ha. 04.10.60, costituente la quota 301 nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950 n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950 n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967 n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Benfatti Silvio, nato a Virgilio (MN) il 1° gennaio 1921;

Matricola: n. 0093/E;

Contratto: del 17 novembre 1953, n. 707;

Quota: n. 301, Comune di Ladispoli (ex Cerveteri), località Monteroni Di Sotto;

Dati Catastali: censita al foglio 70, particelle 37-118, per la superficie complessiva di Ha. 04.10.60;

Confini: confinante a nord con quota 302, ad est con accesso, a sud con quota 300 e ad ovest con quota 292.

Con istanza del 14 gennaio 2020, prot. n. 412, l'avente titolo, il sig. Fioravanti Mario, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota 301 si è provveduto a richiedere con nota prot. 171 del 20 gennaio 2020, una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 560 del 12 febbraio 2020 redatta dal tecnico incaricato Dott. Geol. Luigi Castiglione (ALL.1), dalla quale emerge che il fondo **non è** gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche.

Nel corso dell'istruttoria era emerso, dall'esame dell'estratto del foglio di mappa aggiornato, che il numero della particella 118 (fascia frangivento antistante la quota 301), della superficie di Ha. 00.05.40, assegnata all'epoca del riscatto anticipato al sig. Benfatti Silvio, risultava invertito con il numero della vicina particella 117 (fascia frangivento antistante la quota 302), della superficie di Ha. 00.05.20, di proprietà Arsial. Tale errore impediva la cancellazione del vincolo di riservato dominio sulla quota 301, pertanto con nota prot. 1204 del 21 maggio 2020 veniva segnalato all'Ufficio Patrimonio dell'Ente, il quale con nota prot. 1975 del 16 settembre 2020 comunicava la ricostruzione della situazione tecnica catastale che aveva generato l'errore in questione ed i provvedimenti da adottare per correggerlo. Più recentemente il medesimo Ufficio con nota prot. 1170 dell'11 giugno 2021 ha comunicato l'avvenuto ripristino della corretta situazione catastale in termini di consistenza e titolarità delle particelle. Le note sopra citate sono conservate agli atti del fascicolo.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.



Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Roma, 14 giugno 2021

FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Geom. Gualtiero Talucci)
F.to Gualtiero Talucci